

### Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di **funzionalità, esperienza, misurazione e “marketing (con annunci personalizzati)”** come specificato nella [cookie policy](#). Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Usa il pulsante “Accetta” per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Accetta

Home > Sicurezza sul lavoro

## > Il decreto sicurezza sul lavoro DL 159/25: nuove misure per una governance efficace dei rischi



Sicurezza sul lavoro

### Il decreto sicurezza sul lavoro DL 159/25: nuove misure per una governance efficace dei rischi

Publicato il 5 Marzo 2026 da Mara Chilosì Matteo Riccardi

Tags: [Decreto 231/2001](#) [In risalto](#) [Near miss](#)  
[Testo Unico di Sicurezza - D.Lgs. 81/2008](#)

Share: [f](#) [in](#)

Il panorama della **sicurezza sul lavoro** in Italia è stato interessato da rilevanti aggiornamenti con l'entrata in vigore del **D.L. 159/2025** (convertito con modifiche dalla Legge 198/25).

In questo approfondimento, firmato da **Mara Chilosì** (Presidente AODV231) e **Matteo Riccardi** (socio AODV231), viene proposta un'analisi delle novità che impattano su **cantieri, appalti e formazione**. Il contributo pone un focus particolare sulla **gestione dei near miss**: le **“red flags”** fondamentali per intercettare i fattori di rischio prima del verificarsi dell'infortunio.

#### Nell'articolo

- 1. I punti cardine del Decreto Sicurezza sul lavoro
  - 1.1. Vigilanza nei cantieri
  - 1.2. Patente a crediti: cosa cambia nelle sanzioni per il lavoro irregolare
  - 1.3. Formazione RLS e aggiornamento periodico
  - 1.4. Gestione dei Near Miss: le Linee Guida per il monitoraggio dei mancati infortuni
- 2. Il commento di AODV231 alle nuove modifiche
- 3. Strumenti e risorse per l'approfondimento

## I punti cardine del Decreto Sicurezza sul lavoro

La fine del 2025 ha segnato l'approvazione di importanti novità in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad opera del **D.L. 159/2025**, convertito da ultimo con modifiche nella L. 198/2025 (decreto “Salute e sicurezza sul lavoro”).

La riforma ha riguardato alcune delle tematiche “core” degli ultimi anni nella materia prevenzionistica, rappresentate dalla **vigilanza nei cantieri e negli appalti**, dalla **formazione** e dal **monitoraggio degli infortuni sul lavoro**.

### Vigilanza nei cantieri

Quanto al primo ambito di riforma (appalti e cantieri), il decreto ha rafforzato gli strumenti preposti alla vigilanza nei cantieri, da un lato, intervenendo sulla disciplina già esistente (“patente a crediti”) e, dall'altro, introducendo alcune innovazioni (tessera di riconoscimento con codice antictraffazione).

Il decreto (articolo 3, comma 2) ha così previsto che le imprese che operano nei cantieri edili in regime di **appalto e subappalto**, pubblico o privato, nonché negli ulteriori ambiti di **attività a rischio** (da individuare con apposito decreto ministeriale) debbano fornire ai propri dipendenti la prevista **tessera di riconoscimento**, contenente i dati identificativi del lavoratore, «*dotata di un codice univoco antictraffazione*», avente la funzione di **badge**, anche in modalità digitale.

### Patente a crediti: cosa cambia nelle sanzioni per il lavoro irregolare

L'intervento in tema di **“patente a crediti”** (articolo 3, comma 3), già prevista dall'**articolo 27 d.lgs. 81/2008** e dalla disciplina ministeriale attuativa, attiene al versante sanzionatorio, attraverso la previsione “derogatoria” che, in caso di impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro privato, la **decurtazione dei crediti** avvenga all'atto della **notificazione del verbale di accertamento**, emanato dai competenti organi di vigilanza (e non a fronte dell'ordinanza ingiunzione).

### Formazione RLS e aggiornamento periodico

Un differente versante di intervento attiene ai profili della formazione (articolo 5), che trova attuazione nel decreto attraverso l'integrazione dell'**articolo 37 d.lgs. 81/2008**, nella parte relativa agli **obblighi formativi del RLS**, prevedendo che per le imprese che occupano **meno di 15 lavoratori** la contrattazione collettiva nazionale disciplini le modalità dell'obbligo di **aggiornamento periodico** nel rispetto del **principio di proporzionalità**, tenuto conto della dimensione delle imprese e del livello di rischio per la salute e la sicurezza derivante dall'attività svolta.

### Gestione dei Near Miss: le Linee Guida per il monitoraggio dei mancati infortuni

Di sicuro interesse, infine, la disposizione contenuta nell'articolo 15 del decreto, in forza della quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con l'INAIL, sarà chiamato ad adottare specifiche **“linee guida” per l'identificazione, il tracciamento e l'analisi dei mancati infortuni** da parte delle **imprese con più di quindici dipendenti**, tenendo conto, tra l'altro, delle procedure per la gestione degli incidenti e la segnalazione dei mancati infortuni già elaborate dall'INAIL.

Con decreto ministeriale, inoltre, saranno determinate le modalità con tali imprese comunicheranno i **dati aggregati** relativi agli eventi segnalati come mancati infortuni e le **azioni correttive o preventive** intraprese per il miglioramento della sicurezza. Si tratta di una previsione di particolare rilevanza, dal momento che il tracciamento dei *near miss* rappresenta, nell'esperienza applicativa, uno dei presidi di maggior importanza ed efficacia nell'ambito della politica aziendale di prevenzione della sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto funzionale a identificare quei fattori di rischio (*red flags*) che consentono di intercettare, riducendone il rischio, la verifica degli infortuni.

## Il commento di AODV231 alle nuove modifiche

Le modifiche introdotte dal decreto, nel proprio complesso, rafforzano ulteriormente il compendio dei presidi di tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro – anche nella prospettiva “frappositiva” del **Modello di organizzazione, gestione e controllo** adottato ai sensi del **d.lgs. 231/2001** (e in conformità ai requisiti dell'**art. 30 d.lgs. 81/2008**) – richiamando l'attenzione delle imprese e degli operatori sulla **vigilanza ex ante** in settori “cardine” della politica prevenzionistica (cantieri e appalti, formazione) e sulla **“reazione” ex post** dell'organizzazione a fronte di violazioni delle disposizioni aziendali.

In quest'ultima prospettiva, particolare rilevanza assumeranno le annunciate **linee guida ministeriali sui near miss**, quali eventi “sentinella” di possibili carenze “occulte” nell'organizzazione aziendale in tema di sicurezza sul lavoro, capaci di orientare le azioni di miglioramento dell'ente nella prospettiva di riduzione del rischio prevenzionistico a un livello “accettabile”.

## Strumenti e risorse per l'approfondimento

Arricchisci le tue conoscenze in materia di **salute e sicurezza sul lavoro** con i libri di **EPC Editore** e i corsi di formazione dell'**Istituto Informa**:

- Corso: Incidenti e near miss – Imparare dagli errori – Istituto INFORMA**  
Corso per l'investigazione e la prevenzione degli incidenti sul lavoro e dei near miss attraverso case studies e case histories per migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro.
- Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro pocket**  
Un testo agile studiato proprio per venire incontro alle esigenze di quanti hanno necessità di consultare velocemente il testo di legge aggiornato o ricercare adempimenti e sanzioni. Tutto sul d.lgs. 81/08
- Manuale per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008**  
Il manuale, dal taglio pratico, costituisce un'analisi sistematica della principale normativa vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro. Tutto sul DLgs 81 08.

Mara Chilosì Matteo Riccardi

Mara Chilosì, Presidente AODV231 – Matteo Riccardi, socio AODV231

< Articolo precedente Prossimo articolo >

#### IN EVIDENZA

- Professioni In Cantiere
- Quesito
- Formazione
- Sentenze
- INAIL
- Covid-19
- Testo Unico Di Sicurezza - D.Lgs. 81/2008
- UNI
- Normativa
- Cybersecurity
- Membership
- Safety Expo
- Protezione Antincendio
- Protezione Dei Dati
- Approfondimenti
- Norme Tecniche

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di **funzionalità, esperienza, misurazione e “marketing (con annunci personalizzati)”** come specificato nella [cookie policy](#).  
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.  
Usa il pulsante “Accetta” per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza

Accetta

[f](#) [v](#) [in](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Newsletter](#) [Video](#) [Privacy](#)  
[Copyright](#)

---

Insic – Periodico telematico iscritto al 77/2018 del Registro della Stampa, Tribunale di Roma  
Andrea Pais - Direttore responsabile

Sul nostro Periodico è pubblicato materiale fotografico **123 RF** – <http://it.123rf.com>

EPC Srl Socio Unico - 00188 Roma - Via Clauzetto 12 Tel. 06332451 P.I. 00876161001 Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Roma 00390310589

R.E.A. n. 215292 Capitale Sociale € 110.000,00

EPC srl è iscritta al ROC al n. 16354 del 29/01/2008